



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **445**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento del bando "grandi progetti 2012" attivato ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2641 di data 14 dicembre 2011

Il giorno **14 Marzo 2013** ad ore **09:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE **ALBERTO PACHER**

Presenti: **ASSESSORI**
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI

Assenti: **FRANCO PANIZZA**
UGO ROSSI

Assiste: **LA DIRIGENTE** **PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

l'articolo 16 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14, di riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione, prevede tra gli strumenti di intervento i bandi per la realizzazione di progetti di ricerca.

Il Programma pluriennale della ricerca per la XIV legislatura, di seguito Programma, strumento della programmazione provinciale introdotto con l'articolo 18 della l.p. n. 14/2005 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2902 di data 12 dicembre 2010, identifica quattro linee di intervento per realizzare gli obiettivi previsti dalla legge stessa: i grandi progetti, i progetti di sviluppo, gli accordi con fondazioni e organismi di ricerca, i progetti esplorativi.

Nello specifico, il Programma così definisce la linea d'intervento "grandi progetti": *“sono iniziative che si propongono di fare progredire il sistema di ricerca trentino in direzioni strategiche suscettibili di notevoli sviluppi, sia in termini di risultati scientifici sia in termini di potenzialità applicative. Il Grande progetto si pone obiettivi ampi di lungo termine ed implica la mobilitazione di risorse umane qualificate, la realizzazione di nuovi laboratori o specifiche infrastrutture di ricerca. Pertanto la realizzazione di un Grande progetto si articola in due fasi: una di progettazione, per delimitare con chiarezza gli obiettivi e definire precise deliveries di ricerca al termine del finanziamento, ed una successiva di attivazione. Gli strumenti attuativi sono il bando e l'accordo di programma”*.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2641 di data 14 dicembre 2011 è stato approvato il bando per la concessione di contributi, denominato "grandi progetti 2012" secondo quanto stabilito dal Programma.

Le aree tematiche previste dal bando, che rientrano tra quelle definite come prioritarie dal Programma, sono:

- energia, ambiente e gestione delle risorse naturali (*fonti rinnovabili, ecologia, rischio ambientale, evoluzione climatica, biodiversità*);
- scienza dei materiali: micro-nano-tecnologie inorganiche e ibride;
- biotecnologie, genomica, post-genomica, biologia computazionale;
- neuroscienze e scienze cognitive;
- governance territoriale e standard globali dopo la crisi;
- diritto ed economia per la valutazione delle politiche.

Non è stata inserita tra queste l'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione poiché più che rappresentata e già abbondantemente finanziata attraverso una pluralità di iniziative (distretto ICT, Trento RISE, progetti post-doc).

Il bando fissa il livello agevolativo provinciale al 100% dei costi ammissibili, posto che il Programma prevede per i bandi "grandi progetti" la possibilità da parte della Provincia di finanziare dal 90 al 100% dei costi ammissibili.

Il bando "grandi progetti 2012", considerato il suo particolare valore strategico di sostegno alla ricerca, è stato attuato secondo due fasi distinte di valutazione:

- ✓ una prima fase per la presentazione di proposte progettuali, sui temi indicati dal bando, soggette alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico per la ricerca

e l'innovazione sulla base di una pluralità di elementi, fra i quali: la qualità scientifica, il contenuto innovativo in termini di esplorazione di nuove aree ed originalità delle idee, la ricaduta sul contesto sociale e/o economico locale, l'affidabilità scientifica, individuale e/o collettiva dei partecipanti;

- ✓ una seconda fase, a cui hanno avuto accesso solo le proposte che hanno superato la prima, di presentazione dei progetti operativi, coerenti con la proposta approvata; al termine del processo di valutazione da parte del Comitato, sulla base dei criteri indicati nel bando, è prevista la definizione di una graduatoria di merito dei progetti ammissibili a finanziamento.

La prima fase del bando è stata attivata con la pubblicazione del relativo estratto sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, Parte III, il 27 marzo 2012, data da cui sono decorsi i quarantacinque giorni per la presentazione delle proposte progettuali, ed è stata terminata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1825 di data 31 agosto 2012 che ha approvato le undici proposte ammissibili alla presentazione dei progetti operativi, elencate nell'allegato n. 3 "*Proposte progettuali ammissibili a presentare il progetto operativo*", parte integrante e sostanziale di tale deliberazione.

A norma dell'art. 10 del bando è stata, quindi, attivata la seconda fase del bando con l'invito per i soggetti coordinatori delle proposte ammesse a sottomettere, attraverso il servizio internet, il progetto operativo entro il 27 novembre 2012, mentre il termine per la presentazione della documentazione cartacea è stato fissato nel giorno 4 dicembre 2012. Ai sensi dell'art.16 del bando la seconda fase deve concludersi entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dei progetti, e pertanto entro il 27 marzo 2013, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.

Entro detti termini sono stati presentati 11 progetti operativi che, dopo le verifiche di ammissibilità, sono stati trasmessi nella riunione del 3 dicembre 2012 per la valutazione di merito al Comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione, il quale aveva già definito la procedura di valutazione ed approvato le specifiche schede da utilizzare per l'espressione del giudizio sui singoli progetti, sulla base dei criteri previsti dal bando stesso, nella riunione del 29 ottobre 2012.

Al termine del suo processo di valutazione, anche avvalendosi di esperti esterni, il Comitato ha compilato per ogni progetto operativo una apposita scheda di valutazione ed ha formulato un giudizio ai fini della definizione della graduatoria di merito dei progetti ammissibili a finanziamento. Nella riunione dell'8-9 febbraio 2013 il Comitato ha approvato la proposta di graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.

Inoltre, considerata l'elevata qualità delle proposte progettuali presentate alla luce dei punteggi riportati nella proposta di graduatoria, il Comitato ha ritenuto congruo proporre all'amministrazione provinciale una riduzione del 20% dei rispettivi piani finanziari in modo da massimizzare il finanziamento provinciale, incrementando il numero di progetti finanziabili.

Per quanto riguarda le questioni etiche che alcuni progetti hanno evidenziato nell'apposita scheda allegata alla documentazione cartacea del progetto, il Comitato ha suggerito al Servizio Università e ricerca scientifica che siano gli Enti

coordinatori dei progetti finanziati a farsi carico della loro verifica ed eventuale monitoraggio attraverso il proprio comitato etico. Pertanto, gli enti coordinatori dovranno inviare al Servizio Università e ricerca scientifica una specifica relazione sia in fase di accettazione del finanziamento sia in concomitanza della predisposizione delle relazioni intermedie e finali.

Con il presente provvedimento si propone, quindi, di approvare la proposta di graduatoria formulata dal Comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione nella riunione del 8-9 febbraio 2013 e di accogliere la proposta di riduzione dei piani finanziari presentati del 20%, come riportato nella "graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento", allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Dal momento che le risorse disponibili per il bando "grandi progetti 2012", già impegnate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2641 di data 14 dicembre 2011 integrate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2718 di data 14 dicembre 2012, ammontano complessivamente ad Euro 11.065.427,00 si propone, altresì, di integrare di ulteriori Euro 12.899,40 le risorse messe a disposizione del bando in modo da consentire di finanziare i primi 6 (sei) progetti della citata proposta di graduatoria. Considerato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 1° marzo 2013 sono stati rimodulati gli impegni assunti per il bando in oggetto, si propone di integrare l'impegno assunto sul capitolo 317000-003 dell'esercizio 2015, in quanto essenziale per garantire la completa realizzazione delle attività previste dal programma per la presente legislatura.

Il finanziamento di tali progetti, secondo l'ordine della graduatoria, sarà disposto con atto del dirigente del Servizio Università e ricerca scientifica previa riformulazione dei piani finanziari sulla base delle raccomandazioni formulate dal Comitato e previa verifica dei medesimi piani da parte del Comitato stesso.

Si considera opportuno, inoltre, fissare la validità della graduatoria in trecentosessantacinque giorni dalla data della sua approvazione e che nel caso di successiva disponibilità finanziaria a seguito di rinunce o revoche, il Dirigente del Servizio Università e ricerca scientifica provvederà al finanziamento di ulteriori progetti, secondo l'ordine della graduatoria e compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto l'art. 22 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14, "*Bandi per la realizzazione di progetti di ricerca*" ed il Programma pluriennale della ricerca per la XIV legislatura approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2902 di data 12 dicembre 2010;
- visti gli articoli 16, 18 e 22 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14;
- vista la propria deliberazione n. 2641 di data 14 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il bando "grandi progetti 2012";
- visto l'invito rivolto ai soggetti coordinatori delle proposte ammesse alla seconda fase a presentare il progetto operativo, proposte approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1825 di data 31 agosto 2012;

- preso atto dei lavori del Comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione di cui ai verbali delle sedute del 29 ottobre 2012, del 3 dicembre 2012 e del 8-9 febbraio 2013;
- visto l'articolo 26, comma 4 del decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. – Regolamento di contabilità;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di prendere atto che entro i termini previsti, ed indicati nelle premesse, sono stati presentati i progetti operativi relativi al bando “grandi progetti 2012” indicati nella tabella di cui all'allegato A) PROGETTI OPERATIVI PRESENTATI parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'operato del Comitato tecnico-scientifico per la ricerca scientifica e l'innovazione così come risulta dagli estratti dei verbali delle sedute del 29 ottobre 2012, 3 dicembre 2012 e 8-9 febbraio 2013;
3. di approvare la graduatoria di merito dei progetti giudicati ammissibili a finanziamento, rideterminati nel costo totale, di cui all'allegato B) GRADUATORIA DI MERITO DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come formulata dal Comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione;
4. di disporre l'integrazione delle risorse messe a disposizione del bando “grandi progetti 2012”, pari ad Euro 11.065.427,00, di ulteriori Euro 12.899,40 per permettere il finanziamento dei primi 6 (sei) progetti della graduatoria;
5. di dare atto che il finanziamento dei primi 6 (sei) progetti della graduatoria, secondo l'ordine della medesima, sarà disposto con atto del Dirigente del Servizio Università e ricerca scientifica solo a seguito dell'avvenuta esecuzione di quanto stabilito ai successivi punti 6. e 7. del presente provvedimento;
6. di stabilire che i soggetti coordinatori dei progetti operativi ammessi a finanziamento di cui al precedente punto 5. sono tenuti a riformulare il piano finanziario dei progetti secondo il giudizio espresso dal Comitato tecnico-scientifico per la ricerca scientifica e l'innovazione entro e non oltre il termine e con le modalità che verranno fissate nella richiesta che verrà inoltrata da parte del Dirigente del Servizio Università e ricerca scientifica;
7. di stabilire che i piani finanziari riformulati dei progetti, secondo le modalità di cui al precedente punto 6., siano sottoposti a valutazione e giudizio da parte del Comitato tecnico-scientifico per la ricerca scientifica e l'innovazione, previo verifica del rispetto dei vincoli posti da bando;
8. di stabilire che la richiesta da parte del Dirigente del Servizio Università e ricerca scientifica di riformulazione del piano finanziario dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento costituisce sospensione dei termini del procedimento previsti dal bando “grandi progetti 2012” per l'assunzione della

determinazione di finanziamento ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L.p. 30 novembre 1992 n. 23;

9. di stabilire che i soggetti coordinatori dei progetti operativi ammessi a finanziamento di cui al precedente punto 5. sono altresì tenuti a trasmettere al Servizio Università e ricerca scientifica in fase di accettazione del progetto il parere del proprio comitato etico (o avvalendosi di equivalenti organi presso altri enti, con costi non imputabili al progetto) in ordine alle eventuali questioni etiche sollevate nell'ambito dei progetti presentati e di monitorarle durante l'esecuzione delle attività di ricerca, riportandone l'esito in un'apposita relazione da allegare alle rendicontazioni intermedie e finali;
10. di stabilire che la graduatoria ha validità di trecentosessantacinque giorni dalla data della sua approvazione e che, nel caso di successiva disponibilità finanziaria a seguito di rinunce o revoche, il Dirigente del Servizio Università e ricerca scientifica disporrà il finanziamento di ulteriori progetti, secondo l'ordine della graduatoria e compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili;
11. di dare atto che con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2641 di data 14 dicembre 2011, n. 2718 di data 14 dicembre 2012 e n. 347 di data 1° marzo 2013 sono state impegnate le risorse messe a disposizione per il finanziamento del bando "grandi progetti 2012" per un importo complessivo di Euro 11.065.427,00;
12. di far fronte ai maggiori oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 12.899,40 con le risorse disponibili sul capitolo 317000-003 dell'esercizio finanziario 2015, incrementando l'impegno assunto con deliberazione n. 347 del 1° marzo 2013, al fine di garantire il completamento delle attività previste dal programma per la presente legislatura;
13. di demandare al Dirigente del Servizio Università e ricerca scientifica l'adozione di tutti i successivi atti necessari per la conclusione del procedimento.
14. di dare atto che nei confronti del presente provvedimento può essere presentato ricorso amministrativo innanzi al T.R.G.A. di Trento o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta assunzione del presente provvedimento o, se a questa anteriore, dalla piena esecuzione del provvedimento in oggetto.

ROV - AT